

Bando periferie, ok alla presentazione solo di uno studio di fattibilità

Accolti gran parte degli emendamenti dell'Anci. Fassino: “Includere nei finanziamenti anche i capoluoghi di Regione”

Venerdì 15 Aprile 2016

Via libera dall’Anci, anche se con la richiesta di un’ulteriore specificazione sui soggetti beneficiari, allo schema di decreto sul bando che definisce le procedure di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana nelle periferie, discusso ieri nel corso della riunione di Conferenza Unificata, e che destina alle periferie circa 500 milioni di euro ([LEGGI TUTTO](#)).

“Al governo – ha detto Fassino a margine dei lavori – abbiamo chiesto che si espliciti la possibilità di partecipazione anche per le città capoluogo di Regione”, adesso infatti il testo prevede solo la partecipazione delle Città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia.



“Se la possibilità di ricevere il finanziamento restasse solo alle Città metropolitane – ha spiegato il presidente Anci - si verificherebbe una ingerenza legislativamente e costituzionalmente illegittima perché la Città metropolitana non può decidere un intervento sul territorio di un capoluogo di Regione, prerogativa questa della giunta e del Consiglio del capoluogo stesso. Serve delimitare il perimetro – ha concluso Fassino – condizione che vincola il nostro parere”.

PRESENTAZIONE SOLO DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ.

Per il resto, l'Associazione dei Comuni ha registrato positivamente l'accoglimento degli emendamenti discussi in sede tecnica per cui sarà possibile la partecipazione al bando con la presentazione solo di uno studio di fattibilità e non solo del progetto in fase esecutiva.

Il Dpcm prevede inoltre l'attivazione di tempi certi e congrui per la presentazione delle offerte: 90 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dpcm e del bando.

Altro emendamento Anci accolto riguarda la possibilità per le amministrazioni di richiedere il 10% del finanziamento eventualmente assegnato al momento della firma della convenzione e/o accordo di programma: ciò consentirà di coprire anche i costi di avvio dell'intervento infrastrutturale dei soggetti proponenti.

Tempi certi anche per la conclusione della procedura di valutazione richiesti dall'Associazione. In particolare, previsti 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dei progetti per la conclusione del procedimento di valutazione e trenta giorni dal suddetto termine per la sottoscrizione delle convenzioni e/o accordi di programma.